



ID Samira: 82515

Tipo scheda: BDM

ID Contenitore: BO053

Località: Bologna

Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:

Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

Numero catalogo generale: BO05300000083

Definizione oggetto: ornamento per il capo

Denominazione: Asia centrale, cultura turkmena

Materia: argento oro pasta vitrea

Tecnica: modellatura/ assemblaggio laminatura incastonatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000083
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN05
LDCM	Denominazione della raccolta	Donazione Romiti
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	3590
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	ornamento per il capo
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	pendenti cuoriformi
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Asia centrale, cultura turkmena
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX primo quarto
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	argento
MTCT	Tecnica	modellatura/ assemblaggio
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	oro

MTCT	Tecnica	laminatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	pasta vitrea
MTCT	Tecnica	incastonatura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISL	Larghezza	9
MISN	Lunghezza	50
MISV	Varie	lunghezza pendente 8
UT	USO	
UTF	Funzione	ornamento personale
UTM	Modalità d'uso	Gioiello fissato sul lato dell'acconciatura.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Ornamento da tempia con pendenti cuoriformi, composto da monete russe unite per mezzo di anelli e ornate da lamine dorate e pietre vitree verdi, gialle blu e rosse, incastonate al centro di ogni moneta. Le monete sono disposte su sei file e si differenziano per foggia. Si alternano infatti file composte da tre monete separate, a file formate da tre monete unite tra loro per l'estremità laterale e distorte fino ad assumere foggia ellittica, che sui lati esterni recano elementi in argento di forma romboidale a esse fissate. I tre pendenti, anch'essi in argento, recano ciascuno una pietra vitrea incastonata centralmente e inserzioni di lamine dorate di forma emisferica, romboidale e quadrata, con incisioni geometriche.

NSC

Notizie storico-critiche

I gioielli di ambito turkmeno hanno da sempre avuto significati peculiari, tanto da poter essere distinti per il loro utilizzo, spesso connesso al matrimonio. Tuttavia, nel corso del XX secolo, il senso a essi attribuibile è andato pressoché perduto in ragione della penetrazione di elementi culturali esterni. Perciò oggi è assai difficile assegnare il medesimo significato di un tempo. Il presente manufatto, in base all'esame dei pendenti, è uno dei più comuni tra le donne turkmene. Il nucleo donato da Gabriele Romiti al Museo Civico Medievale di Bologna si presenta omogeneo per provenienza, i manufatti provengono infatti essenzialmente dall'Asia centro-meridionale, ma piuttosto eterogeneo per composizione. Sono infatti presenti gioielli, armi, strumenti musicali, e oggetti di uso comune originari di Afghanistan, India e Himalaya. Per quanto concerne i gioielli risulta piuttosto evidente la rassomiglianza di molti pezzi con quanto è stato esposto nella mostra 'Monili dell'Asia', organizzata nel 1963 a Roma dall'Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente. La donazione, che in realtà sarebbe potuta essere più cospicua per ammissione dello stesso collezionista, fu il frutto di una cernita effettuata da due docenti universitari, fra i quali si ricorda Giovanni Verardi, inviati a compiere la scelta dal direttore del Museo Medievale del tempo, Dott. Cavalli (1987).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP

Tipo

fotografia digitale

FTAZ

Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX

Genere

bibliografia di confronto

BIBA

Autore

Scerrato U./ Taddei M.

BIBD	Anno di edizione	1963
BIBH	Sigla per citazione	70001722
BIBN	V., pp., nn.	P. 19
BIBI	V., tavv., figg.	tav. IV fig. 9

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Del Mare C./ Vidale M.
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	70001724
BIBN	V., pp., nn.	p. 91
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 47

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.